



studio TRIBUTARIO & PATRIMONIALE

GUIDA PRATICA 2026

Detrazioni e deduzioni nel Modello 730

Documenti, spese e controlli utili prima
della dichiarazione dei redditi.

PER PERSONE E FAMIGLIE

Busto Arsizio, Gallarate, Legnano, Varese e assistenza a distanza

Aggiornata a settembre 2026

IN DUE MINUTI

Detrazione e deduzione non sono la stessa cosa

Entrambe possono ridurre il carico fiscale, ma agiscono in momenti diversi del calcolo. Per questo una spesa va classificata correttamente e documentata in modo coerente.

Detrazione

Riduce l'imposta lorda. Esempio: per molte spese detraibili si applica una percentuale alla spesa ammessa, entro requisiti e limiti previsti.

Deduzione

Riduce il reddito complessivo prima del calcolo dell'imposta. Il beneficio effettivo dipende anche dall'aliquota applicabile al contribuente.

Quattro regole da ricordare

- La spesa deve essere riferibile al contribuente o, quando la norma lo consente, a un familiare fiscalmente a carico.
- Per molte detrazioni del 19% è richiesto un pagamento tracciabile; esistono eccezioni, tra cui medicinali, dispositivi medici e prestazioni rese da strutture pubbliche o private accreditate al SSN.
- Fattura, ricevuta e prova di pagamento devono essere leggibili e coerenti per intestatario, beneficiario, importo e data.
- Limiti, percentuali e requisiti possono cambiare in base al tipo di spesa, al reddito e all'anno d'imposta: la verifica va fatta sulla posizione concreta.

SCADENZA 730/2026

La dichiarazione 730/2026 può essere presentata entro il 30 settembre 2026. È prudente consegnare i documenti con anticipo, soprattutto in presenza di immobili, più Certificazioni Uniche o redditi esteri.

CHECKLIST INIZIALE

Prima di pensare alle spese, ricostruisci la posizione

Una dichiarazione corretta nasce dal quadro completo di persone, redditi e patrimonio. La documentazione delle sole detrazioni non è sufficiente.

- | | |
|---|---|
| ☐ Documento d'identità e tessera sanitaria del contribuente | ☐ Codici fiscali dei familiari e variazioni intervenute nel 2025 |
| ☐ Dichiarazione 2025 e ricevuta di presentazione, se disponibili | ☐ Certificazioni Uniche 2026 e altri documenti di reddito |
| ☐ Dati del datore di lavoro o dell'ente pensionistico attuale | ☐ Visure, atti di acquisto/vendita e variazioni degli immobili |
| ☐ Contratti e canoni di locazione percepiti o pagati | ☐ Acconti, F24, crediti e comunicazioni dell'Agenzia |

Se hai più CU

Non fermarti alla CU principale. Più rapporti di lavoro, pensioni, NASpl o collaborazioni possono generare conguagli diversi da quelli attesi.

Se hai immobili

Verifica acquisti, vendite, successioni, variazioni di utilizzo e contratti. I dati catastali precompilati non sostituiscono il controllo degli eventi dell'anno.

SUGGERIMENTO PRATICO

Raggruppa i file in cartelle: redditi, famiglia, casa, salute, altre spese e pagamenti. Evita fotografie tagliate o illeggibili e conserva gli originali.

SPESE SANITARIE

Controlla beneficiario, rimborsi e modalità di pagamento

Le spese sanitarie sono spesso già presenti nella precompilata, ma vanno confrontate con scontrini, fatture, rimborsi e soggetto che ha sostenuto la spesa.

Regola generale

Per le spese sanitarie ordinarie la detrazione è in genere pari al 19% della parte che supera 129,11 euro. Alcune spese seguono regole particolari o possono essere rateizzate.

Documenti da verificare

Scontrini parlanti, fatture, prescrizioni quando richieste, certificazioni per dispositivi o disabilità, rimborsi di fondi e assicurazioni, prova del pagamento quando necessaria.

Pagamento tracciabile: quando serve

- Per molte spese detraibili al 19%, il pagamento va dimostrato con carta, bancomat, bonifico, assegno o altro sistema tracciabile.
- La tracciabilità non è richiesta per l'acquisto di medicinali e dispositivi medici e per prestazioni sanitarie rese da strutture pubbliche o private accreditate al Servizio sanitario nazionale.
- Per prestazioni rese da professionisti o strutture private non accreditate, conserva la fattura e la prova del pagamento tracciabile.
- Una spesa rimborsata non dà automaticamente lo stesso beneficio di una spesa rimasta effettivamente a carico: il rimborso va esaminato.

CONTROLLO PRECOMPILATA

Il dato presente online non garantisce da solo che la spesa sia correttamente attribuita, detraibile o non rimborsata. La dichiarazione va confrontata con la documentazione reale.

FAMIGLIA, STUDIO E AFFITTO

Sono voci frequenti, ma con condizioni diverse

Non tutte le spese sostenute per un familiare sono agevolabili allo stesso modo. Occorre verificare chi è il beneficiario, chi ha pagato e se il familiare risulta fiscalmente a carico.

Istruzione

Asilo nido, scuola, università e corsi ammessi hanno regole e limiti diversi. Conserva ricevute, attestazioni dell'istituto e prova del pagamento.

Attività sportive

Le spese sportive dei ragazzi possono essere detraibili entro condizioni anagrafiche, soggetti ammessi e limiti specifici. La ricevuta deve identificare attività e beneficiario.

Canoni di locazione

Le detrazioni per inquilini dipendono dal contratto, dall'uso dell'abitazione, dall'età o dalla condizione del contribuente e dal reddito complessivo.

Assistenza e cura

Addetti all'assistenza personale, spese per non autosufficienza e determinate spese per persone con disabilità richiedono documenti e requisiti specifici.

Da non dimenticare

- Spese funebri, premi assicurativi ammessi ed erogazioni liberali possono entrare in dichiarazione, ma non sempre con la stessa percentuale o lo stesso trattamento.
- Per alcune detrazioni del 19%, il beneficio si riduce oltre 120.000 euro di reddito complessivo e si azzerà a 240.000 euro, con eccezioni previste dalla legge.

CASA, MUTUO E LAVORI

I dati dell'immobile devono raccontare la stessa storia

Atto, mutuo, residenza, intestazioni, fatture e bonifici vanno letti insieme. Una singola certificazione bancaria non basta a verificare ogni requisito.

Interessi del mutuo

Per il mutuo ipotecario destinato all'acquisto dell'abitazione principale, gli interessi e oneri ammessi possono essere considerati entro il limite complessivo di 4.000 euro, da ripartire tra gli intestatari, salvo regole particolari.

Cosa portare

Contratto di mutuo, atto di acquisto, certificazione annuale degli interessi, oneri accessori, prova della residenza e documenti sulle variazioni intervenute.

Ristrutturazioni, energia e condominio

- Conserva fatture, bonifici dedicati, titoli edilizi o dichiarazioni sostitutive, dati catastali e documenti sul possesso o detenzione dell'immobile.
- Per lavori condominiali serve la certificazione dell'amministratore con spesa attribuita e quota pagata nei termini.
- Cessioni dell'immobile, decessi, comodati e variazioni di possesso possono incidere sulla prosecuzione delle rate residue.
- Le percentuali e i requisiti cambiano secondo tipo e data del lavoro: evita di applicare automaticamente le regole di un anno diverso.

MUTUI CON PIÙ FINALITÀ

Se lo stesso finanziamento comprende acquisto, ristrutturazione o liquidità, gli interessi devono essere distinti: la sola somma comunicata dalla banca può non coincidere con la quota detraibile.

LE PRINCIPALI SPESE CHE POSSONO RIDURRE IL REDDITO

Le deduzioni agiscono prima del calcolo dell'IRPEF. Ammissibilità e importo dipendono dalla voce e dalla documentazione disponibile.

Contributi previdenziali

Contributi obbligatori o volontari ammessi, inclusi alcuni versamenti per familiari a carico.

Previdenza complementare

Versamenti a fondi pensione entro le condizioni e i limiti previsti; controlla anche quanto indicato nella CU.

Assegni periodici

Somme periodiche corrisposte all'ex coniuge in base a provvedimento, esclusa la quota destinata al mantenimento dei figli.

Disabilità

Alcune spese mediche generiche e di assistenza specifica sostenute per persone con disabilità possono essere deducibili.

Erogazioni liberali

Il trattamento può essere deduzione o detrazione secondo ente beneficiario e norma applicabile; conserva ricevuta e tracciabilità.

Contributi domestici

La quota a carico del datore di lavoro per addetti ai servizi domestici e familiari può essere deducibile entro il limite previsto.

CONTROLLO CU

Prima di inserire una deduzione, verifica se il datore di lavoro l'ha già riconosciuta o se l'importo è già indicato nella Certificazione Unica, per evitare duplicazioni.

IL 730 PRECOMPILATO VA COMUNQUE CONTROLLATO

La precompilata raccoglie molti dati trasmessi da soggetti terzi. Può però contenere informazioni non utilizzate, incomplete o da attribuire correttamente.

Controlli essenziali

☐ Tutte le CU e gli altri redditi☐ Familiari a carico e mesi spettanti☐ Spese presenti ma non utilizzate☐ Rimborsi sanitari e assicurativi☐ Immobili, locazioni e variazioni☐ Acconti, eccedenze e crediti

730 congiunto

I coniugi possono presentarlo in forma congiunta quando ricorrono i requisiti e almeno uno può utilizzare il 730. Restano dichiarazioni distinte unite ai fini del conguaglio.

Senza sostituto

Il 730 può essere presentato senza sostituto in specifiche situazioni. I rimborsi e i versamenti seguono modalità diverse dal normale conguaglio in busta paga o pensione.

Dichiarazione dell'erede

Per persone decedute nel 2025 o entro il 30 settembre 2026, l'erede può usare il 730 se il contribuente possedeva i requisiti. Dopo tale data si utilizza Redditi PF per i redditi 2025.

Quando valutare Redditi PF

Redditi o attività estere, partecipazioni, alcuni redditi d'impresa o autonomi e quadri non gestibili nel 730 richiedono una verifica del modello corretto e degli eventuali monitoraggi.

LA CHECKLIST DA PORTARE ALLO STUDIO

Usa questa pagina come promemoria. L'elenco definitivo dipende dalla tua situazione e può richiedere documenti ulteriori.

- | | |
|---|--|
| ☐ Identità, codice fiscale e dichiarazione precedente | ☐ Tutte le CU e i documenti degli altri redditi |
| ☐ Documenti di immobili, locazioni, acquisti e vendite | ☐ Spese sanitarie, rimborsi e pagamenti tracciabili |
| ☐ Scuola, università, nido, sport e familiari | ☐ Mutuo, assicurazioni, previdenza e contributi |
| ☐ Lavori edilizi, certificazioni e bonifici | ☐ F24, acconti, crediti e comunicazioni ricevute |

Cinque errori frequenti

- Consegnare una sola CU quando nell'anno ci sono stati più datori di lavoro o indennità.
- Confondere spesa presente nella precompilata con spesa automaticamente spettante.
- Non conservare la prova del pagamento tracciabile quando richiesta.
- Dimenticare vendite, locazioni, successioni o variazioni d'uso degli immobili.
- Applicare limiti o percentuali letti online senza verificare l'anno e i requisiti personali.

PRIMA DELL'INVIO

Chiedi sempre di conoscere l'esito della liquidazione: credito, debito, acconti, scelta del sostituto e modalità di rimborso o versamento.

PREPARIAMO IL TUO 730

Fai controllare documenti e dichiarazione precompilata

Descrivi la tua situazione nel modulo del sito. Lo studio ti indicherà i documenti da preparare e la modalità di consegna.



Contatti

studioAEDM - Studio Tributario e Patrimoniale

Via Pavia 14, 21052 Busto Arsizio (VA) | 0331 024368

info@assistenza-fiscale.com | www.assistenza-fiscale.com

Fonti ufficiali consultate

Modello e istruzioni 730/2026 - Agenzia delle Entrate

Dichiarazione precompilata 2026: date e scadenze

Quadro E: oneri e spese

Spese sanitarie nella precompilata

Avvertenza. Questa guida ha finalità informativa e non sostituisce la verifica professionale della singola posizione. Requisiti, limiti e documenti possono variare secondo anno d'imposta, reddito, beneficiario della spesa e modifiche normative. Prima dell'invio occorre applicare le istruzioni ufficiali vigenti e valutare i documenti effettivamente disponibili.